

Inizia lunedì il mercato « ufficiale » del calcio

Uomini gol irraggiungibili: la Roma punta su 2 difensori

Giallorossi decisi a rafforzarsi ma senza fare follie - Marangon e Maldera gli obiettivi dopo che è tramontata la speranza di Vierchowood - Smentite le cessioni dei giovani

Tornano in campo le azzurre di calcio, sponsorizzate dall'Algidia

ROMA (p.c.) - Per il calcio femminile è tempo di nazionale. Dopo il biennio esordito stagionale di Salsomaggiore contro la Spagna (5-1), oggi le azzurre replicano a Catania, stadio Cibali (ore 18), contro la forte nazionale della Polonia. Si tratta di un appuntamento estremamente interessante essendo la prima volta che le due nazionali della loro ancor giovane storia si affrontano, sia pur in amichevole.

La Polonia collauda a Catania la rinnovata nazionale italiana

migliore dei modi la squadra azzurra, in vista dei campionati europei, primi della storia, che verranno disputati il prossimo anno, organizzati dall'UEFA, che ha riconosciuto ufficialmente questa disciplina sportiva, così come la FIFA, sulla falsariga di quella maschile.

zurre, il presidente Trabucco ha informato che l'attività della nazionale verrà sponsorizzata dall'Algidia, che ha preferito avvicinarsi a questo sport a livello federativo e non di club, come avviene invece per altre attività sportive, proprio per sostenere gli sforzi che questa sta compiendo, come ha sottolineato il dottor Mastria, per imporsi all'opinione pubblica, dopo essere stata eccessivamente snobbata negli anni passati.

Tornando alla nazionale, dopo l'impegno di oggi pomeriggio con le polacche, si presciterà in campo ad agosto dal 21 al 29 per partecipare ad un quadrangolare non il Belgio, l'Olanda, la rappresentativa sarda, che sarà una specie di nazionale B. Ma l'appuntamento più importante è in programma a settembre, quando la nazionale italiana si porterà in Giappone per partecipare ad un mondiale.

Tour de France: Hinault spodestato dopo la crono a squadre

L'olandese Knetemann è la nuova maglia gialla

La prova contro il tempo è stata vinta dalla squadra della Ti-Raleigh - In mattinata, nella prima frazione si era imposto il belga Freddy Maertens

NIZZA - Dopo essersi esibito in maniera eccezionale nel prologo a cronometro giovedì, vincendo ad una media superiore ai 51 chilometri l'ora, ieri Hinault ha ceduto nella maglia gialla a conclusione delle due frazioni della prima tappa.

chilometri è stata una specie di ronda sulle strade della campagna nizzarda, che, com'era nelle previsioni non ha riservato sorprese. Il vincitore, che ha concluso alla media di km. 40,09, ha preceduto nella volata del gruppo l'irlandese Kelly, il francese Bertin e l'olandese Knetemann.

La squadra di Hinault, oltre che dalla Ti-Raleigh che ha corso la distanza in 46'20", è stata superata anche dalla Capri-Some di D. Willem, Claes, Jacobs, Pevenec, e le federazioni, cui sono stati assegnati un ruolo e sconsolatamente risponde che nulla si era mosso.

Dopo gli ultimi fatti lo sport deve guardarsi dentro

Ma viene proprio da « fuori » tutta questa violenza?

ROMA - Stiamo solo ai fatti degli ultimissimi giorni, senza risalire al tempo (le ultime giornate di Campionato di tutte le serie sono state quest'anno costellate di violenze). Ecco: una seconda donna morta per il tragico rogo di S. Benedetto; sparatoria dopo la prima giornata del Mondiale di Berlusconi a Milano con feriti, tra cui uno gravissimo; sassaiola e botte a Torino al termine della finale di Coppa Italia con continui violenze varie nella Capitale e a Genova nel corso dei festeggiamenti notturni per la vittoria in Coppa e per la promozione in A. E tutto questo mentre si sta svolgendo alla Prima Sessione della Corte d'Assise di Roma il processo per la morte del potere Paparelli, ucciso dal famoso razzo nel derby capitoline il 28 ottobre del '79.

che - annunciata la brutta notizia e saggiamente bastimata - deve subito tornare a parlare dello sport vero, quello giocato, quello dei risultati e delle classiche? Non basta. E' troppo poco. Sa il stanco ritorno ripetitivo, di sgarbio di coscienza, di rimozione. Bisogna fare qualcosa di più.

Altri due anni sono ora quasi passati e noi, di fronte alla recrudescenza di atti repressivi, di veri e propri delitti, torniamo a formulare la domanda: che cosa si è fatto per prevenirli? Che cosa si intende fare, al di là dell'etica depressiva? Non ci si venga a rispondere che è un fenomeno naturale, nel quadro di una società violenta, al quale non può sfuggire lo sport che di questa società è parte. Tutto questo lo sappiamo e lo abbiamo anche letto e visto in tanti dotti saggi di illustri sociologi. Ma si tratta di una risposta, che pur cogliendo un segmento di verità, è mondana. Non tiene conto infatti dello specifico che esiste e che va analizzato, non per scrivere trattati, ma per iniziative urgentemente nello sport italiano gli anticorpi salutarì e necessari per impedire il propagarsi di una malattia che può essere mortale. Ci sono compiti che spettano al governo e compiti che spettano alla Federazione, Associazionismo) compiti che spettano alla scuola e compiti che spettano agli Enti locali.

Nedo Canetti

L'asta non si ferma: il sovietico Polyakov fa 5,81 a Tbilisi

A Wimbledon continuano a cadere le teste di serie

Il canguro di turno elimina Clerc E' Paul Kronk e ama tanto l'erba

Il forte argentino ha ceduto in 4 set - Facili vittorie per Borg, McEnroe e Connors - Fra le donne successi di Navratilova, Austin, Evert-Lloyd e Mandlikova - Da lunedì diretta TV

WIMBLEDON - L'erba del sacro tempio del tennis continua a dimostrarci davvero indigesta per i regolaristi della « terra rossa ». Ieri al terzo turno, davanti al compatto pubblico britannico ha dovuto dire addio all'anno venturo Jose Luis Clerc, testa di serie n. 9 e recente vincitore degli Internazionali d'Italia. Ancora una volta, per costringere alla resa un tennista che stava risalendo a gran velocità la classifica del computer, non c'è stato bisogno di un grande campione: è bastato il solito australiano assetato di gloria e abituato a giocare sul verde di pascolo. Il suo nome (pressoché ignoto) è Paul Kronk e il punteggio con cui si è imposto è stato 2-6, 6-4, 7-6, (7-2 al tie-break). Un peccato per Clerc che, sia a Roma che a Parigi, aveva dimostrato di aver acquisito una grande maturità tecnica, ma che fa della regolarità

da fondo campo la sua arma migliore; e a Wimbledon - se si toglie l'incredibile Borg capace di vincere sul fango, sul ghiaccio e sul vetro - quello che si richiede è servizio, colpo d'occhio e gran gioco a rete.

Tutto regolare, invece, per i grandi favoriti rimasti in gara. Bjorn Borg si è liberato abbastanza in fretta della grande promessa del tennis tedesco, Rolf Gehring (6-4, 7-6, 6-0). Più facile l'impegno per McEnroe con un altro « grande vecchio » del tennis USA, Bob Lutz, liquidato con un secco 6-4, 6-2, 6-0. Per il ragazzo terribile del tennis mondiale la strada verso la finale si annuncia piuttosto in discesa, ora che nella sua parte del tabellone sono salite quasi tutte le teste di serie. Di tutto riposo anche l'impegno di Jimmy Connors, che ha imposto a Tony Giammalva la legge del più forte (6-4, 6-4, 6-0) e che sembra in ottima forma: forse sogna di ripetere il successo del '74. Sua Maestà Borg permettendo. Avanza anche Gurram, che ha battuto Curran.

anch'esso al terzo turno: hanno vinto seccamente la Evert-Lloyd (6-2, 7-6 all'americana, Forood), Mandlikova (6-3, 6-0 all'americana, Buchanan) e la Austin (6-4, 7-6 all'australiana, Leo). Ha faticato invece Martina Navratilova, la grande cecoslovacca da tempo dotata di un miliardo e non potendo superare questo suo stato di crisi cronica ha deciso di accogliere. Per il denunciante dunque solo fatica sprecata.

La Federcalcio denunciata! Avrebbe aiutato la Samb a salire in B

CAMPOBASSO - Ora c'è l'infrazione degli scandali nel calcio. Ogni occasione diventa buona per far partire denunce di presunti illeciti o per attaccare in prima persona la stessa federazione.

totip table with 6 rows and 2 columns: PRIMA CORSA, SECONDA CORSA, TERZA CORSA, QUARTA CORSA, QUINTA CORSA, SESTA CORSA.

ARTIC vodka advertisement featuring a woman holding a bottle of vodka, with the text 'ghiaciatissimo!' and 'e succo naturale di frutta'.

Domani il campionato regionale del Lazio di tiro al piattello

ROMA - Si svolge domani nel poligono di Isola Farnese (Strada Statale Cassia) il campionato regionale di tiro al piattello. La gara che è organizzata dall'ARCIC Caccia e che avrà inizio alle ore 9,30 è aperta a tutti i tiratori in possesso di regolare licenza FITAV o di porto d'armi con polizza valida, e si svolgerà in una unica serie di 25 piattelli.